

Il Kiwanis Club Pescara sponsor del convegno Sportabilmente

mfpellegrino, 14 aprile 2017, 00:17

I soci del Kiwanis Club Pescara, sponsor dell'evento "SPORTABILMENTE" organizzato dall'Associazione ORIZZONTE di Francavilla al Mare, sono stati presenti numerosi al Convegno del 31 marzo 2017, dal titolo "Sportabilmente lo sport per uscire dalla fossa".

Il Convegno, che si è svolto presso il Museo Michetti di Francavilla al Mare, ha visto numerosi relatori che hanno affrontato le tematiche relative ai ragazzi disabili.

Dopo i saluti del vicesindaco di Francavilla al Mare Francesca Buttari, dell'Assessore allo Sport e tempo libero Rocco Albertini, e del Presidente del centro di Servizio per il Volontariato Ermanno Di Bonaventura, ha preso la parola la presidente dell'Associazione Orizzonte, Michela Mattoscio, fondatrice dell'Associazione stessa, che ha parlato dello sport per sviluppare l'autonomia nei ragazzi disabili.

Questi gli altri interventi dei relatori intervenuti:

Laura Bortoli, ricercatrice presso l'Università D'Annunzio di Chieti e Presidente dell'A.I.P.S., ha parlato delle attività sportive adattate come strumento di salute e sviluppo personale.

I ragazzi componenti del Gruppo Medagliati Rio 2016 Nazionale paraciclismo, hanno raccontato la loro esperienza personale.

Infine Chiara Meucci, campionessa di Judo che ha parlato di questa disciplina come metodologia sportiva con i ragazzi disabili.

Molti gli interventi dei partecipanti tra cui anche diversi soci del Club Pescara.

Presente anche Alex Zanardi, il famoso pilota automobilistico e paraciclista che prima del Convegno ha portato i suoi saluti e la sua continua testimonianza.



CONVEGNO        

SPORTABILMENTE

     *"Lo Sport per uscire dalla fossa"*

VENERDÌ 31 MARZO 2017 ORE 17.00
MUMI MUSEO MICHETTI FRANCAVILLA AL MARE

PROGRAMMA

SALUTI

Francesca Buttari

Vice sindaco
Comune di Francavilla al Mare

Rocco Albertini

Assessore allo sport e al tempo libero
Comune di Francavilla al Mare

Ermanno Di Bonaventura

Presidente Centro di Servizio
per il Volontariato della provincia di Chieti

INTERVENTI

Laura Bortoli

Ricercatrice Univ. "G. d'Annunzio"
Presidente dell'A.I.P.S.

*"Le attività sportive adattate come
strumento di salute e sviluppo personale"*

Michela Mattoscio

Presidente Associazione
"Orizzonte Onlus"

*"Lo sport per sviluppare l'autonomia
nei ragazzi disabili"*

Gruppo Medagliati Rio 2016

Nazionale Paraciclismo

"Esperienze sportive e non solo"

Chiara Meucci

CM Fight Academy

*"Il judo come metodologia sportiva
con i ragazzi disabili"*

SPECIAL GUEST

Laura Di Toma

Campionessa di Judo

MODERA

Francesca Priore

Giornalista sportiva Rete8









IL CAMPIONE PARALIMPICO AL PALASPORT

Zanardi ai ragazzi: siate pronti a reagire

Incontro con 400 studenti di...
...Poi l'annuncio: vorrei partecipare all'Ironman

Incontro con 400 studenti delle scuole di Fregene, Terracina e Ripa. Poi l'annuncio: voterò per...

di Loris Zamparini
* FINE *

Gli atleti di

pagnù una seconda prova nuova si in discuss volta delle ni, rivolte p nardi, quat le Olimpiadi, a Rio e nove del mondo ne. «Quando gine perché nare risponde Fironia è molto la vita. Avole le sono un po' attar per quello che



De Thomasis, Chiara Marucci, gli assessori Ruffari e Marinelli, Stanchi

MANIFESTAZIONE A FRANCAVILLA

**Tre giorni di sport e disabilità
con l'associazione Orizzonte**

FRANCISCA

Sport e disabilità si incontrano a Francavilla da oggi a domenica con una serie di eventi organizzati dall'associazione Orizzonte di contrada Valle Auzzica che si occupa di ragazzi con problemi di autismo. A presentare la tre giorni, **Sandra De Thomassi e Piero Stanchi** del Centro servizi per il volontariato (Csv) di Chieti e gli assessori comunali **Sandra Buttarli e Williams Marinelli**. Si parte oggi alle 17 al museo Michèrri con il convegno dal titolo "Sportabilità", lo sport per uscire dalla fossa", moderato da **Francesca Priore**, che vedrà la partecipazione di **Laura Bertoli**, ricercatrice dell'università d'Annunzio che parlerà delle attività sportive adatte come strumento di salute e sviluppo personale, di **Michela Mattosco**, presidente dell'associazione Orizzonte Onlus, che indicherà come lo sport possa essere una molla per sviluppare l'autonomia nei ragazzi disabili e della judoka **Chiara Meucci** del Fight Academy, che tratterà il judo come metodologia sportiva con i ragazzi disabili. Presenti anche un gruppo di atleti medagliati alle olimpiadi di Rio 2016 della nazionale di paraciclismo, in raduno in questi giorni a Francavilla, che porteranno le loro

esperienze. Il convegno dunque si occuperà di sport come elemento di inclusione sociale, rivolto a persone con disabilità ed è un modo di coesione sociale. Ma soprattutto di modelli per il sviluppo fisico, emotivo e relazionale. Evento che sarà il Campionato italiano I sdr di Judo stagione sport 2017 che si svolgerà domenica nel palazzetto dello sport in Valle Anzica a Francavilla d'Alto alle 14. La manifestazione è organizzata dalla federazione in collaborazione con la società sportiva Cni Fight Academy Chiara Muccioli, responsabile dell'evento con il patrocinio del Comune di Francavilla.

Nello stesso giorno si dà anche il memorial "M. Sorda" dalle ore 8,30 alla gara promozionale per diversamente abili dalle tre anni. Domani sera, previsto l'evento "Smente. A cena insieme vi e non", una festa con italiani del judo e la di ciclismo paralimpico Hotel Villa Immacolata. L'associazione C occupa di una quarantina e 15 di loro sono seguiti per i Meucci, che ha visto personale e religiosi.

Gli atleti della nazionale di ciclismo paralimpico. In alto, un gruppo di bambini presenti all'evento e Alex Zanardi

aiuti a crescere e ad avere compagni nuovi, oltre a offrire una seconda possibilità di riscatto, una nuova occasione per mettersi in discussione. Poi è stata la volta delle domande dei bambini, rivolte principalmente a Zardari, quattro medaglie d'oro ai Giochi, due da Londra e due Rio e nove ori ai campionati mondiali nelle varie discipline. «Quando uno mi prende in mano perché non posso camminare rispondo con un sorriso, ma è molto importante nella vita. A volte le persone disabili un po' arrabbiate con la vita, quel che gli è accaduto e

bisogna incontrarsi a metà strada. Se a un disabile aprì una porta si offende perché sa fare da solo, se non la aprì si arrabbia lo stesso perché non li aiutò. La vita è un percorso nel quale possiamo sempre imparare. Poi la disabilità è relativa: Usain Bolt è l'uomo più veloce del mondo ma se tutti noi potessimo volare lui si sentirebbe un diversamente abile, basta capire quello che si può e si vuole fare nella condizione nella quale si è. La passione ti aiuta a raggiungere i traguardi. Nella vita ci sono eventi negativi, io non avrei mai sognato di perdere le gambe. Quando

ero ragazzo chiesi a mio padre come aver fatto a diventare pilota di Formula 1. Mi disse fai quello che puoi ogni giorno per ogni giornata che ti è data di vivere e vedrai che sarai più vicino a quell'obiettivo. Vi invito tutti, perché siete all'inizio della vostra avventura, a fare così, la mia vita è stata bellissima e lo è ancora. Nel momento di grande difficoltà tutti questi ragazzi, come me, si sono chiesti che cosa avrebbero potuto tirare fuori di positivo. Io ho potuto partecipare alle olimpiadi, senza quell'incidente non sarebbe accaduto.

Copyright © 2004 John Wiley & Sons, Ltd.

